



**CITTA' DI ALESSANDRIA**

**Settore Servizi demografici e politiche educative**

Via S. G. Bosco n. 53/55 - Alessandria

## **DUVRI RICOGNITIVO DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

*Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.  
applicazione dell'art. 26*

**ATTIVITÀ DI REFEZIONE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA CITTÀ DI  
ALESSANDRIA**

**DATA DOCUMENTO:**  
Marzo 2018

**Luoghi di lavoro:**

Scuole comunali per l'infanzia e  
asili nido comunali a gestione  
diretta del Comune di Alessandria

**Lavori per:**

REFEZIONE SCOLASTICA



**ELABORAZIONE:**

**SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE**

**P.za della Libertà, 1 – 15121 Alessandria**

[Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it](mailto:Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it)

### **LISTA DI DISTRIBUZIONE**

Datore di Lavoro Committente  
Dott.ssa Cristina Bistolfi

\_\_\_\_\_

**Datore di lavoro**  
*Operatore economico*

\_\_\_\_\_

## **SOMMARIO**

<b>OGGETTO DEL DUVRI</b> .....	<b>3</b>
<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>3</b>
INFORMAZIONI GENERALI.....	5
INFORMAZIONI SPECIFICHE.....	6
<b>VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI</b> .....	<b>8</b>
ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI .....	8
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE .....	9
<b>STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA</b> .....	<b>13</b>

## **OGGETTO DEL DUVRI**

Scuole

Attività di refezione scolastica presso le scuole comunali per l'infanzia e asili nido comunali a gestione diretta del Comune di Alessandria.

## **PREMESSA**

Il presente Documento di Valutazione viene redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro.

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, Prestazione d'Opera o Somministrazione.

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva ad imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico del datore di lavoro committente che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori.

I tratti essenziali disegnati dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 riguardano:

- requisiti tecnico professionali dell'appaltatore;
- informazione da fornire alla ditta appaltatrice;
- cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro: committente e appaltatori;
- coordinamento e cooperazione svolti dal datore di lavoro committente.

## **CAMPO DI APPLICAZIONE**

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

## **DEFINIZIONI**

### **Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

### **Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

### **Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle MMS.

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.;

Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

## INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

Applicazione dell'articolo 26 D.Lgs. 81/08: informazioni che il committente deve fornire in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e alle misure adottate per eliminare le interferenze.

- ❑ **Società:** Comune di Alessandria – Settore Servizi demografici e politiche educative
- ❑ **Sede legale:** Piazza della Libertà n. 1 – 15121 Alessandria
- ❑ **Sede dei lavori:** Scuole comunali per l'infanzia e gli asili nido comunali, come da elenco sottoriportato:

<b>CASCINAGROSSA - INFANZIA COMUNALE</b>	<b>INFANZIA CASCINAGROSSA - CASCINA DEI SOGNI</b>	<b>Cascinagrossa (Fraz. Alessandria)</b>	<b>Via A. Gramsci n.7</b>
<b>NIDO ARCOBALENO ALESS</b>	<b>NIDO ARCOBALENO ALESSANDRIA</b>	<b>Alessandria</b>	<b>Spalto Marengo n.48</b>
<b>NIDO MICCA</b>	<b>NIDO MICCA</b>	<b>Alessandria</b>	<b>Via Micca n.15</b>
<b>INFANZIA COMUNALE PRIMAVERA</b>	<b>PRESSO INFANZIA COMUNALE BRUCOMELA</b>	<b>Alessandria</b>	<b>Via Rossini n.48</b>
<b>NIDO SPINETTA</b>	<b>NIDO SPINETTA</b>	<b>Spinetta M.go (Fraz. Alessandria)</b>	<b>Via dei Caduti n.20</b>
<b>NIDO TRUCCO</b>	<b>NIDO TRUCCO</b>	<b>Alessandria</b>	<b>Via Bramante n.18</b>
<b>INFANZIA COMUNALE BRAMANTE</b>	<b>INFANZIA BRAMANTE</b>	<b>Alessandria</b>	<b>Via Bramante n.18</b>
<b>ORTI - INFANZIA COMUNALE</b>	<b>INFANZIA S. DI SANTAROSA - BRUCOMELA</b>	<b>Alessandria</b>	<b>Via Rossini n.48</b>
<b>PIETRO MICCA - INFANZIA COMUNALE</b>	<b>INFANZIA PIETRO MICCA - IL GIROTONDO</b>	<b>Alessandria</b>	<b>Via Pietro Micca n.15</b>
<b>SPINETTA M.GO - INFANZIA COMUNALE</b>	<b>INFANZIA SPINETTA - LA GIRANDOLA</b>	<b>Spinetta M.go (Fraz. Alessandria)</b>	<b>Via Guasta n.7</b>

### Lavori:

1. Attività di consegna presso i refettori scolastici delle derrate alimentari già cotte nel centro cottura;
2. Attività di porzionatura, distribuzione e somministrazione dei pasti agli alunni presso i refettori scolastici;
3. Attività di preparazione dei pasti per i bambini lattanti presso i refettori degli asilnido comunali "ARCOBALENO" ubicato in spalto Marengo n. 48 e dell'Asilo Nido Comunale "P. TRUCCO" ubicato in via Bramante n. 18;

4. Attività di pulizia ordinaria, preparazione dei tavoli e riordino dei locali dei refettori scolastici e delle cucine di supporto ai refettori;
5. Attività di lavaggio delle stoviglie, piatti, bicchieri e posate presso le cucine di supporto ai refettori;
6. Attività di vigilanza durante la consumazione dei pasti;
7. Conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori esterni ai locali per la raccolta differenziata e indifferenziata;

- ❑ **Datore di lavoro:** Dott.ssa Cristina Bistolfi
- ❑ **Medico Competente:** Dott. Giovanni Paolo Fornari
- ❑ **Preposto:** Maria Cristina Guerri
- ❑ **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:** Arch. Alessandro Gazzina
- ❑ **Rappresentante dei lavoratori:** Sig. Tardito Mario, Sig. Farina Franco, Sig. Cara Francesco
- ❑ **Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:**  
Da concordare

## **INFORMAZIONI GENERALI**

Presso gli uffici tecnici comunali e presso i luoghi di lavoro oggetto di appalto sono disponibili le planimetrie delle attività sede dei lavori in oggetto e relativo Piano di emergenza ed Evacuazione.

### **1) Tipologia produttiva svolta nelle zone oggetto dei lavori:**

L'attività è prevalentemente di tipo didattico e di assistenza ai bambini per gli asili nido e scuole dell'infanzia. Le scuole sono aperte al pubblico.

### **2) Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro:**

Il numero di addetti è variabile a seconda del luogo scolastico.

L'orario dei Servizi comunali scolastici è principalmente il seguente: dal Lunedì al Venerdì dalle 7.30 alle 18.00.

### **3) Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi:**

Ai lavoratori esterni sono messi a disposizione i servizi igienici all'interno dei luoghi di lavoro, indicati anche sulle planimetrie affisse nei locali.

### **4) Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso:**

Le cassette di pronto soccorso, sono ubicate prevalentemente all'interno degli edifici ed evidenziate nelle planimetrie relative al PEE di ogni luogo di lavoro.

### **5) Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne:**

E' presente presso tutte le sedi oggetto di intervento più di un apparecchio telefonico.

Per le comunicazioni relative al sistema di emergenza vedere le misure di emergenza ed evacuazione (PEE) presenti nei luoghi di lavoro e sintetizzati sulle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro.

### **6) Attrezzature di proprietà del Committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Le attrezzature di lavoro in dotazione alle cucine sono date in uso all'appaltatore che dovrà prenderle in ufficialmente consegna approvando l'elenco ad esse riferito.

## **7) lavoratori del committente che collaborano con la ditta esterna all'esecuzione dei lavori.**

Personale scolastico (coordinatori, educatori, collaboratori e assistenti).

## **INFORMAZIONI SPECIFICHE**

### **1) Rischio elettrico**

Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, **previa autorizzazione del Committente**; si ricorda che ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 81/2008:

1. E' vietato eseguire lavori sotto tensione. Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui le tensioni su cui si opera sono di sicurezza, secondo quanto previsto dallo stato della tecnica secondo la migliore scienza ed esperienza, nonché quando i lavori sono eseguiti nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate sono conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica.

b) per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua:

1) l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica;

2) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate sono conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica.

c) per tensioni nominali superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua purché:

1) i lavori su parti in tensione sono effettuati da aziende autorizzate con specifico provvedimento dei competenti uffici del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ad operare sotto tensione;

2) l'esecuzione di lavori su parti in tensione è affidata a lavoratori abilitati dal datore di lavoro ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività;

3) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate sono conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica.

Pertanto i **lavoratori della Ditta non possono** intervenire sugli impianti elettrici.

### **2) Rischio di incendio e/o esplosione**

Tutte le attività sono dotate di estintori e le postazioni dei suddetti mezzi sono evidenziate dalle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro e dalla cartellonistica specifica.

Si rende noto che **tutti i luoghi di lavoro** presentano un rischio di incendio, per cui, è proibito fumare, usare fiamme libere od adottare comportamenti che possano essere causa d'incendio.

### **3) Misure di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza**

Tutte le attività, nel rispetto della legislazione vigente sono dotate di un piano di emergenza ed evacuazione. Sono state individuate alcune misure da attuare in caso di emergenza ed è stato indicato il personale specificatamente formato alla gestione delle emergenze.

In ottemperanza all'art. 26, si fa presente che tutti i piani di emergenza e le indicazioni aziendali in materia di emergenza ed evacuazione delle attività del comune di Alessandria sono consultabili sul sito internet del Comune di Alessandria nella sezione dedicata al Servizio Prevenzione e Protezione/Piani di valutazione dei rischi.

### **4) Zone per le quali devono essere adottati sistemi e protezioni particolari, derivanti dalla presenza di macchine o impianti potenzialmente pericolosi**

Anche se non sono presenti zone particolari si ricorda che l'accesso ai luoghi di lavoro **deve essere autorizzato dal Direttore Committente.**

Se il personale della ditta intende accedere per qualsivoglia motivo al di fuori dell'area di pertinenza concordata, **deve** preventivamente richiedere l'autorizzazione al committente, al fine di consentire allo stesso di integrare il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

#### **5) Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione del committente**

Tutte quelle escluse dall'intervento oggetto di appalto.

#### **6) Luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'appaltante ad agenti chimici, fisici e biologici e devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari**

Per il rischio chimico, dalla valutazione dei rischi presente in azienda e visibile c/o Servizio Prevenzione Protezione si evince un rischio chimico generalmente di tipo moderato nelle attività interessate dalla lavorazione in oggetto.

Per il rischio rumore è necessario prendere visione della relazione fonometrica presente c/o i luoghi di lavoro dove si opera.

Per il rischio da amianto il rischio di esposizione a materiali contenenti amianto è nullo in quanto i materiali sono in zone non interessate all'oggetto dei lavori del presente documento.

Per cui si conclude che il medico competente della ditta appaltatrice deve essere informato dei rischi potenziali presenti.

## **VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Durante lo svolgimento dei lavori è prevista la possibile presenza di lavorazioni o attività che si svolgono in contemporanea tra:

- Impresa appaltatrice
- Personale scolastico
- Lavoratori per eventuali interventi di manutenzione sugli immobili
- Altre imprese e/o lavoratori autonomi

con possibilità quindi di interferenza che potrebbe eventualmente risultare fonte di rischio lavorativo per la salute e sicurezza dei lavoratori.

### **ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI**

Si elencano di seguito i rischi introdotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore e dalla presenza di lavoratori del committente, che potrebbero aggiungersi a quelli già intrinseci dell'attività oggetto dell'appalto.

<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZA</b>		
1.AREE DI TRANSITO Inciampo/scivolamento – presenza di attrezzature di lavoro – incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
1.SPAZIO DI LAVORO (Inciampo/scivolamento - urti contro oggetti - contatto con superfici taglienti/acuminata)	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
2.ATTREZZATURE, MACCHINE - urti colpi impatti compressioni - cesoiamento stritolamento - punture tagli abrasioni - rumore attrezzature.	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
3.ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
4.RISCHIO BIOLOGICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose)	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
5.MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI (movimentazione con attrezzature di lavoro, caduta di carico dall'alto)	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
6.INTERAZIONE CON TRAFFICO (circolazione con attrezzature di lavoro)	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
6.INVESTIMENTO (attrezzature di lavoro in movimento)	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
7.RISCHIO CHIMICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose - polveri)	<input checked="" type="checkbox"/>	basso
8.RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	basso

#### **1. AREE DI TRANSITO – SPAZI DI LAVORO**

Le aree di transito presenti all'interno dei siti sono ampie e resistenti alle sollecitazioni, prive di asperità e sconnessioni.

**Rischio incendio.** Le zone sono dotate di mezzi fissi/mobili di spegnimento. Per conoscere il posizionamento dei presidi antincendio, basta consultare le planimetrie affisse in tutti i luoghi di lavoro del Comune di Alessandria.

**Scivolamento e cadute a livello nelle aree di lavoro.** Le aree dove si deve operare possono presentare superfici bagnate e/o sporche, pertanto è obbligatorio che tutti gli operatori della stazione appaltatrice rispettino rigorosamente le procedure di transito di seguito elencate.

I rischi da interferenza all'interno delle aree di transito possono derivare da:

1. Scivolamento e cadute a livello a causa di superficie umide, bagnate e/o scivolose;
2. Aree di transito ostruite o parzialmente occupate da attrezzature e/o materiale;

Si ricorda altresì che quanto detto sopra non riguarda i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

## **2. ATTREZZATURE - MACCHINE**

Interferenza da rischio dovuto all'utilizzo delle attrezzature urti colpi impatti compressioni - cesoiamento stritolamento - punture tagli abrasioni, ustioni da calore

In questa tipologia di lavori viene fatto uso di normale attrezzature di lavoro per le attività in oggetto (es. piccoli utensili da cucina, ecc).

Rischi da interferenza derivanti dall'uso di queste attrezzature:

1. Urti colpi impatti compressioni;
2. Punture tagli abrasioni;
3. Elettrocuzione;

Vedere le procedure da mettere in atto nell'apposito capitolo

## **3. ELETTRUCUZIONE**

Considerata la tipologia di lavorazioni in oggetto dove vengono utilizzate alcune attrezzature ad alimentazione elettrica, emerge che in questa tipologia di attività è potenzialmente presente il rischio da interferenza dovuto ad elettrocuzione derivante dal contatto con parti di impianti o attrezzature elettriche in tensione.

Vale quanto indicato nella sezione relativa alle informazioni specifiche (rischio elettrico).

Visto che è presente il rischio da interferenza che coinvolge tutte le persone presenti nell'area oggetto di intervento, sono state redatte di seguito alcune misure di prevenzione e protezione da rispettare durante le lavorazioni.

## **4. RISCHIO BIOLOGICO**

Il rischio da agenti biologici negli ambienti scolastici è potenzialmente presente: si potrebbe verificare nel corso dell'attività, e la via di trasmissione potrebbe essere per contatto o per via aerea.

## **5. MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI**

Dalle valutazioni si deduce che questa attività potrebbe essere fonte di rischio per movimentazione manuale dei carichi durante il carico e scarico dei contenitori termici per gli alimenti.

Pertanto è necessario adottare particolari misure di prevenzione e protezione di seguito indicate.

## **6. INTERAZIONE CON IL TRAFFICO – INVESTIMENTO**

Interferenza dal rischio di interazione con il traffico e dal rischio di investimento sono dovute alla presenza di veicoli in fase di manovra/circolazione per il carico scarico merci.

## **7. CHIMICO**

Il rischio chimico potrebbe essere causa di interferenza tra il personale della stazione appaltante e quello della ditta appaltatrice o altri. Tale rischio potrebbe essere presente durante le attività di pulizia.

## **8. RUMORE**

Il rischio rumore potrebbe essere causa di interferenza tra il personale della stazione appaltante e quello della ditta appaltatrice o altri. Tale rischio potrebbe essere presente durante le attività di porzionatura, distribuzione e somministrazione dei pasti agli alunni presso i refettori scolastici.

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE**

E' necessario che l'operatore economico si adegui ed ottemperi a:

1. Rispetto delle procedure atte a ridurre i rischi da interferenze;
2. Informazione e Formazione dei lavoratori;
3. Fornitura e uso dei DPI, se necessari, prescritti per ogni tipologia di lavoro e attrezzatura.

## 1. AREE DI TRANSITO - SPAZIO DI LAVORO

È necessario provvedere all'organizzazione delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali ed inoltre:

- È necessario rispettare le procedure di circolazione interna/esterna alle aree in oggetto. L'accesso ai cortili interni con automezzi deve avvenire a "passo d'uomo" seguendo la segnaletica se presente. Qualora sia necessario effettuare manovre in retromarcia è necessario farsi coadiuvare da operatore a terra, ed in assenza di cicalino, l'autista dovrà rigorosamente segnalare la propria manovra con l'utilizzo del clacson;
- È necessario mantenere la corretta disposizione delle attrezzature al fine di non intralciare i percorsi di transito utilizzati dal personale e da eventuali utenti;
- È necessario mantenere le aree di transito e soprattutto i percorsi di emergenza liberi da materiali che possono interferire con il passaggio del personale in servizio e di eventuale pubblico in caso di emergenza;
- Bisogna prestare attenzione a non versare liquidi sulle pavimentazioni che possono costituire pericolo di caduta e scivolamento per il nostro personale ed eventuale pubblico presente;
- Non lasciare materiali negli spazi di lavoro e nelle vie di esodo, che possono costituire pericolo di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza;
- Durante le attività oggetto del presente documento tutte le persone non addette ai lavori dovranno essere allontanate;
- È vietato fumare in ogni luogo;
- È necessario operare con i DPI nelle circostanze in cui la normativa vigente lo preveda;

<b>TRANSITO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</b>	
	Nell'area di lavoro non devono essere presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati, o di inciampo-intralcio causa attrezzature o materiale necessario per gli interventi.
	L'esposizione a rischi per i lavoratori sono dati da eventuali scivolamenti sulla pavimentazione, durante i normali spostamenti nella giornata di lavoro per sversamenti accidentali di sostanze sul pavimento.  Occorrerà prestare un'attenzione particolare alle lavorazioni presenti in tali zone.

## 2. ATTREZZATURE

È necessario verificare sempre lo stato di conservazione e buon funzionamento delle attrezzature utilizzate durante l'attività lavorativa, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore.

Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

### 3. ELETTROCUZIONE

Considerato che è presente un rischio da interferenza che coinvolge tutte le persone presenti nell'area oggetto di intervento, sono state redatte di seguito alcune misure di prevenzione e protezione da rispettare durante le lavorazioni.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati ad intervenire su impianti elettrici.

Tutti i lavori vanno eseguiti, previa autorizzazione del Committente, dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. E' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nei vari locali.

Tutti i Lavoratori, durante l'utilizzo di apparecchiature alimentate elettricamente dovranno procedere rispettando le misure di sicurezza necessarie, ponendo particolare attenzione a non lasciare apparecchiature alimentate sotto tensione o cavi elettrici accessibili che possano costituire pericolo per le persone.

Nel caso si verificassero delle anomalie e/o situazioni pericolose occorre segnalarlo immediatamente e avvisare il Direttore e/o Preposto

<p><b>RISCHI DI NATURA ELETTRICA</b></p>  <p><b>TENSIONE</b></p>	<p>L'impianto deve essere costruito a regola d'arte e quindi non deve creare situazioni di rischio, in ogni modo l'impianto sarà periodicamente verificato e sottoposto a manutenzione.</p> <p>Ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso.</p> <p>E' raccomandato di utilizzare, al bisogno, le prese elettriche disposte negli ambienti evitando accuratamente di superarne la portata.</p>
---	--

### 4. BIOLOGICO

Considerato che questo fattore di rischio potrebbe essere causa diretta di interferenza, è necessario informare sulle misure di prevenzione e protezione previste nei luoghi di lavoro del committente. Durante le lavorazioni in ambienti di lavoro dove questa categoria di rischio (potenziale) è presente in caso di incidenti, sarà necessario seguire le procedure sotto indicate:

Durante le fasi di lavoro bisogna adottare dei metodi di lavoro che rispettino i principi di corretta prassi igienica, in particolare non devono essere svolte operazioni quali bere, fumare e mangiare, durante le fasi di lavoro.

**In caso di Infortuni, ferita da taglio o Puntura accidentale occorrerà:** favorire il sanguinamento, lavare abbondantemente usando sapone liquido, disinfettare utilizzando i presidi contenuti nelle cassette di pronto soccorso presenti c/o le varie unità produttive, informare immediatamente il Datore di lavoro o un preposto presente, avviare il ferito immediatamente al Pronto Soccorso, attivarsi per avere il maggior numero di informazioni possibili al fine di tutelare il lavoratore infortunato.

### 5. MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Quando si interviene in aree di lavoro della stazione appaltante dove avvengono le operazioni di movimentazione dei carichi nei luoghi, che possono, nel corso del processo lavorativo, essere causa di interferenza tra i dipendenti della ditta appaltatrice e il personale della stazione appaltante, sarà obbligatorio attendere che le operazioni di movimentazione dei carichi sia terminata e differire l'intervento lavorativo non appena sarà cessato questo fattore di rischio.

### 6. INTERAZIONE CON IL TRAFFICO - INVESTIMENTO

Nell'accedere alle aree di sosta per carico e scarico merci e attrezzature, il personale dell'appaltatore procederà con i propri veicoli rispettando il Codice della strada, procedendo a "passo d'uomo" e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regolamentazione del traffico veicolare concordate con il DDL della sede.

## 7. CHIMICO

Qualora sia necessaria l'utilizzazione di prodotti chimici, essi dovranno essere scelti tra quelli non tossici e comunque tra loro compatibili dal punto di vista chimico, in modo che non possano, nell'eventualità che vengano tra loro miscelati anche accidentalmente, provocare reazioni pericolose con emissione di gas o preparati nocivi. Particolare cura dovrà essere riservata al loro stoccaggio. Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno essere conservate anche nei luoghi di stoccaggio di detti preparati.

## 8. RUMORE

Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore), il Datore di Lavoro o il Responsabile Incaricato dovrà immediatamente attivarsi avvertendo il Servizio Prevenzione e Protezione ed eventualmente il M.C..

## EMERGENZE

### DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

**Chiunque rileva** una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare l'allarme.

La segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio o dal suo sostituto a mezzo di richiamo verbale. In caso di segnale di evacuazione il personale si deve attenere alle modalità indicate nel Piano di Emergenza, evitando di intralciare l'attività degli uomini del gruppo di intervento a meno di specifica richiesta da parte degli stessi.

**Al segnale di evacuazione**, tutto il personale deve abbandonare, ordinatamente e con calma, il posto di lavoro utilizzando il percorso di emergenza indicato, non ostruendo gli accessi, non rimuovendo le auto parcheggiate sia all'esterno che all'interno del deposito, non occupando le linee telefoniche.

**I responsabili dovranno** accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

### INCENDIO

L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi oggetto dell'appalto e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

## **STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

La seguente tabella è compilata identificando tutti gli apprestamenti di sicurezza necessari all'effettuazione dell'attività considerati INTERFERENTI TRA COMMITTENTE E IMPRESA APPALTATRICE.

**PERTANTO, si ravvedono i seguenti oneri:**

<b>ATTIVITA' INTERFERENTI</b>	<b>APPRESTAMENTI DI SICUREZZA</b>	<b>STIMA DEL COSTO</b>
<b>Attività interferenti</b>	Apprestamenti vari nessuna aggiunta a quanto previsto dal DUVRI	-
<b>Varie</b>	Misure di coordinamento relative all'uso promiscuo di attrezzature, e servizi di protezione collettiva  Telefonate e scritti di coordinamento delle rispettive attività	-